

AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA

26 MAGGIO 21

(VEDI anche su : TG Vallesusa : http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicit/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : www.mavericknews.wordpress.com

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza
<https://www.rete-ambientalista.it/>

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO SI È SVOLTO, A PALAZZO NUOVO, IL SECONDO INCONTRO SUL CONTROVERSO PROGETTO TORINO-LIONE in cui si sono invitati a parlare due membri della Commissione Tecnica formalmente istituita qualche anno fa dall'Unione Montana: il Guardia Parchi (in effetti molto di più) Luca Giunti e l'ing. Alberto Poggio (Ricercatore per l'Energia e l'Ambiente al Politecnico di Torino).

20 maggio 21 Sereno Regis:

“COSA STA SUCCEDENDO IN VALSUSA? LA PAROLA AI TECNICI: LUCA GIUNTI E ALBERTO POGGIO”

Di Daniela Bezzi

“.....Dopo la breve introduzione di una rappresentante del Comitato Giovani Val Susa, ha preso la parola Alberto Poggio, sullo sfondo di una slide che illustrava la già da tempo funzionante linea ad Alta Velocità sul tratto Torino-Bardonecchia “sul tracciato e per il tunnel che già esiste.

Il fratello più anziano del progetto è il TGV che tre volte al giorno in un senso e altrettante volte nel senso opposto percorre la linea esistente da Parigi fino a Milano fornendo un servizio che a tutti gli effetti viaggia in Alta Velocità. Questo per dire delle tratte che esistono già”.

Opera complessa, oggetto di numerose revisioni, la più Grande Opera pubblica a livello anche europeo di cui Poggio ha sottolineato l'obiettivo difficoltà di comprensione, a livello sia nazionale che internazionale. “Non a caso abbiamo prodotto migliaia di pagine di osservazioni tecniche su ciascuna versione del progetto nell'arco di 15 anni.”

Con l'ausilio di varie slides ha poi riepilogato le caratteristiche del progetto: un'opera di nuova linea ferroviaria di 270 km, che dovrebbe sostituire quelle già esistenti, suddivisa in tre tronconi, benché nel 99% dei casi ci si riferisce al solo tratto centrale, ovvero al tunnel di base che da Bussoleno a Saint-Jean-de-Maurienne attraversa il confine. “Ma questo è solo un pezzo, 65 km in tutto” ha fatto notare Alberto Poggio “rispetto alla linea che da Torino a Lione totalizzerà 200 km, e prevede un tratto al di qua delle Alpi di pertinenza italiana, il tratto al di là di pertinenza francese e una sezione per l'appunto centrale, ovvero transfrontaliera, che a tutt'oggi è l'unica a godere di un progetto e un costo verificato di 9.62 miliardi – alla data del 2012, cifra che non prevede tutti i lavori preliminari, e suscettibile di aggiornamenti.”.....

Luca Giunti ha poi sottolineato le indubbe criticità del progetto sul fronte degli impatti ambientali, che potevano risultare trascurabili qualche decennio fa ma non più oggi, in vista della scadenza del 2030 “che è vincolante per la diminuzione delle emissioni di carbonio, mentre la previsione per quanto riguarda i soli lavori di scavo nell'arco di vari anni si quantifica nell'ordine di 10 milioni di tonnellate di Co2, sicuramente per difetto!

E infatti la CdC UE ha prevista possibili compensazioni non prima del 2055 o addirittura nel 2080! Chiaramente quando l'opera venne pensata alla fine dello scorso millennio, ma persino fino a pochi anni fa, la questione climatica non era prioritaria, mentre adesso lo è, e lo è non solo a livello di opinione ma di veri e propri vincoli, inderogabili per il Parlamento Europeo.”...”

<https://serenoregis.org/2021/05/20/cosa-sta-succedendo-in-valsusa-la-parola-ai-tecnici/>

MERCOLEDÌ 19 MAGGIO CONSUETO APERICENA AL NUOVO PRESIDIO NOTAV DI SAN DIDERO

QUALCHE FOTO: <https://photos.app.goo.gl/UXxkRUjTLpQVAJR18>

VENERDÌ 21 MAGGIO SU LA7 “PROPAGANDA LIVE” AMPIO SERVIZIO SUL MOVIMENTO NOTAV effettuato alcune settimane fa in Valle Susa da Zoro e i suoi collaboratori

22 Maggio 2021 NOTAV Info:

“ 21/05 PROPAGANDA LIVE: SERVIZIO SUL MOVIMENTO NO TAV

Il viaggio, attraverso i luoghi della lotta contro la grande mala opera, è riuscito a restituire un'immagine vera e genuina di quello che è il Movimento, senza cadere nei tranelli che spesso siamo abituati a vedere, dettati da una cattiva informazione su quello che da 30 anni a questa parte sta accadendo in questa valle.

Da San Didero a Venaus, passando per il Presidio Permanente dei Mulini (con una tappa anche a Bussoleno luogo che da sempre viene visto come centro della lotta), molte le persone intervistate e molti gli argomenti trattati: dallo sgombero del Presidio ex aeroporto di San Didero, alle motivazioni che spingono i valsusini ad opporsi alla costruzione della linea ad Alta Velocità Torino Lione; dagli aspetti tecnici e istituzionali, agli aspetti personali che hanno portato le persone a prendere parte al Movimento No Tav.....

Anche molto lo spazio dedicato a Dana, che da un mese ha ottenuto la misura alternativa al carcere e si trova tutt'ora agli arresti domiciliari presso la sua abitazione a Torino.

Un discorso lucido e sereno, su tutto quello che ha vissuto dal quell'ormai lontano settembre 2020 in cui venne tradotta alle Vallette.....”

<https://www.notav.info/post/21-05-propaganda-live-servizio-sul-movimento-no-tav-video/>

VIDEO PRESIDIO NOTAV DI SAN DIDERO E DEI MULINI IN CLAREA E INTERVISTA A DISTANZA A DANA LAURIOLA.; <https://www.youtube.com/watch?v=2X8G133per8&t=11s>

21 maggio 21 Comunicato del Comitato No TAV Susa-Mompantero:

“A SUSA VIENE NEGATO IL DIRITTO ALL' INFORMAZIONE

Circa una settimana fa , come Comitato No TAV locale, abbiamo inoltrato all'amministrazione di Susa la richiesta di poter utilizzare Piazza IV Novembre in due date distinte: domenica 23 maggio in occasione dell'arrivo dei ciclisti coinvolti nella Bicicletta No TAV e sabato 29 maggio per un'assemblea pubblica alla quale avrebbero partecipato i tecnici designati dall'Unione Montana.

In entrambi i casi avremmo utilizzato la piazza soprattutto per fornire alla popolazione importanti informazioni sul previsto spostamento dell'aeroporto da Susa a San Didero e sulle conseguenze che tale evento comporterà....

Nella nostra richiesta si precisava che , entrambi gli eventi, si sarebbero tenuti nel pieno rispetto dei protocolli anti Covid-19.

Non solo : la richiesta era già stata presentata alla locale stazione dei Carabinieri e alla Questura di Torino, che avevano dato il loro consenso.

Con una lettera che gronda ipocrisia , invece, l'amministrazione di Susa ha risposto alla nostra richiesta negandoci la piazza in entrambe le date

Riportiamo testualmente: “ Si é giunti a tale determinazione in quanto l'area prescelta torna ad essere , dopo un lungo periodo di lockdown, un importante luogo commerciale a disposizione delle attività (dehors e allestimenti temporanei) che si affacciano sulla medesima area e che necessitano di spazi maggiori per il rispetto delle misure cautelative adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19”.....

Quello che terrorizza l'amministrazione di Susa é il nostro tentativo di rendere consapevoli i cittadini su quanto sta accadendo nel nostro territorio e su quanto questi eventi (spostamento dell'aeroporto , apertura di un nuovo aeroporto a San Didero, futuri cantieri nella Piana di Susa) impatteranno sulle vite di tutti....”

<https://www.notav.info/post/a-susa-viene-negato-il-diritto-allinformazione/>

VENERDÌ 21 MAGGIO A ROMA AGGRESSIONE POLIZIESCA ALLA

MANIFESTAZIONE INDETTA DAL SI COBAS PRESSO MONTECITORIO per avere un incontro con il MISE nella persona del ministro Giorgetti, richiesto da a 2 mesi. sul licenziamento di 280 lavoratori Fedex

22 maggio 21 Comunicato stampa SI cobas:

“SULLA REALE DINAMICA DEGLI SCONTRI A ROMA E SUI VERI MOTIVI ALLA BASE DELLA PROTESTA DEI LAVORATORI FEDEX

....Dopo oltre un'ora e mezza di inutile attesa in piazza Montecitorio, abbiamo deciso di spostare la protesta fuori a Palazzo Chigi, e a fronte della superblindatura di forze dell'ordine attorno al fortino di

Mario Draghi, al solo fine di evitare un confronto diretto con le forze dell'ordine, abbiamo cercato di rimetterci in corteo in direzione del MISE.

*In quel preciso momento la Questura di Roma, con un'azione repentina, ha avuto la brillante idea di sbarrare la strada al corteo finendo per alimentare ulteriormente una tensione già chiara e palpabile tra i lavoratori FedEx e tra le realtà di lotta scese in piazza al loro fianco: **su tutte i disoccupati "7 novembre", giunti a Roma per sollecitare la convocazione di un tavolo interistituzionale per la loro vertenza, e i lavoratori del Porto di Napoli** che da anni sono bersagliati da licenziamenti e atti di arbitrio di ogni tipo da parte del fronte padronale dei Terminalisti.*

*Di fronte agli spintoni e all'aggressività delle forze dell'ordine, i lavoratori, i disoccupati e i solidali hanno scelto, legittimamente, di non arretrare e non abbassare la testa, e ciò ha portato agli scontri, sfociati nel ferimento e nel **FERMO DI ALMENO 7 MANIFESTANTI TRA LAVORATORI E SOLIDALI**, gran parte dei quali colpiti da manganellate alla testa.,,,,*

*Comunichiamo infine che a seguito del perdurante silenzio del MISE, il SI Cobas proseguirà ad oltranza lo stato di agitazione nazionale su tutta la filiera FedEx e preparerà a breve una **MANIFESTAZIONE NAZIONALE CONTRO IL GOVERNO DRAGHI** e la sua sfacciata complicità coi piani padronali fondati su licenziamenti di massa e supersfruttamento.*

A riprova di quanto affermiamo, riproduciamo copia delle PEC inviate al MISE a partire dal mese di marzo, tutte senza risposta:

<https://www.facebook.com/sicobas.lavoratoriaorganizzati.9/photos/pcb.1538185113046847/1538185003046858/>

<http://sicobas.org/2021/05/22/comunicato-sulla-reale-dinamica-degli-scontri-a-roma-e-sui-veri-motivi-alla-base-della-protesta-di-lavoratori-fedex-e-disoccupati-da-montecitorio/>

21 maggio 21 Comunicato CSA Vittoria di Milano:

"SOLIDARIETÀ AI LAVORATORI SI COBAS AGGREDITI A ROMA

...Abbiamo visto le manganellate e i calci, abbiamo visto la rabbia delle squadracce in divisa impegnate nella difesa degli interessi dei padroni.

Abbiamo visto la determinazione dei nostri compagni nella lotta e la loro intelligenza nel non rispondere alle cariche per non consegnare altri lavoratori e compagni nelle mani della repressione e di chi è disposto a oltraggiare ogni diritto per affermare la volontà del capitale, di imporre il proprio comando e le proprie esigenze di profitto con licenziamenti politici e ristrutturazioni aziendali sulle spalle di centinaia di lavoratori e lavoratrici, lasciate da un giorno all'altro in mezzo ad una strada.....

A fianco dei lavoratori della Fedex in lotta per il posto di lavoro.

A fianco del Sicobas oggetto continuo di un pesantissimo attacco repressivo come esempio chiaro di autorganizzazione, di dignità operaia e di lotta di classe".

<https://www.csavittoria.org/it/csa-vittoria/comunicato-di-solidarieta-ai-lavoratori-si-cobas-aggrediti-roma>

VENERDÌ 21 MAGGIO A ROMA SI E' SVOLTO UN CORTEO IN OCCASIONE

DEL GLOBAL HEALTH SUMMIT, il vertice mondiale, co-organizzato dall'Italia durante l'anno di presidenza del G20 insieme alla Commissione Europea, con la partecipazione di diverse associazioni tra cui movimenti, realtà cittadine, sindacati di base, consultori e molte altre, per chiedere "una sanità territoriale pubblica, gratuita e universale".

21 maggio 21 VIDEO FQ:

"GESTIONE PANDEMICA FALLIMENTARE, ANTEPOSTI PROFITTI DI POCHI ALLA SALUTE DI MILIONI DI PERSONE"

".....Al centro del corteo, partito dal parco di Villa Doria Pamphili ed arrivato al ministero della Salute, anche la richiesta della sospensione dei brevetti sui vaccini, in mano alle multinazionali del farmaco, richiesta già al vaglio dei Paesi partecipanti al summit che hanno messo in campo la possibilità di una "sospensione temporanea".

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/05/21/a-roma-il-corteo-contro-il-global-health-summit-gestione-pandemica-fallimentare-anteposti-profitti-di-pochi-alla-salute-di-milioni-di-persone/6206170/>

SABATO 22 MAGGIO SI E' SVOLTO IL CONSIGLIO DELL' UNIONE MONTANA in

Piazza Europa a San Didero, all'aperto, davanti al Polivalente, alla presenza di molti NOTAV affluiti anche con una bicicletta partita da Vaie nella stessa mattinata

“.....Dopo settimane di confronti tecnici e politici tra sindaci e consiglieri, l’Unione Montana e i consigli comunali della Valsusa, molto attenti all’ambiente e alla salute dei cittadini della Valle, sono stati impegnati a discutere su come opporsi alla costruzione della linea Torino Lione e alle opere accessorie ad essa collegate....”

L’ODG PRESENTATA DALL’UNIONE sulla realizzazione del nuovo autoporto nel Comune di San Didero, per l’avvio di una nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulle varianti progettuali della nuova linea ferroviaria Torino Lione determinate dall’indisponibilità del sito di Salbertrand e sulle problematiche del traffico autostradale **HA AVUTO 18 SINDACI A FAVORE E 5 ASTENUTI**

Nessuno dei "tanto ormai la fanno..." ha votato contro!

QUALCHE FOTO: “SAN DIDERO CONSIGLIO UNIONE MONTANA CON ARRIVO BICICLETTATA”

<https://photos.app.goo.gl/uKDHxcNcya1XUvzSA>

22 e 23 MAGGIO: BICICLETTATA CONTRO L’ALTA VELOCITÀ

<https://www.notav.info/post/22-23-maggio-biciclettata-contro-lalta-velocita/>

24 Maggio 21 NOTAV Info:

“I SINDACI DELLA VALSUSA VERSO LA MARCIA NO TAV DEL 12 GIUGNO

Sabato 22 maggio si è tenuto, a San Didero, il consiglio dell’Unione Montana insieme a quelli dei Comuni di San Didero, Bruzolo e Caprie.

Al centro del dibattito la volontà di schierarsi apertamente contro la costruzione di un nuovo autoporto in Valsusa, contro la nuova linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione e di aprire immediatamente una vertenza-confronto con SITAF.

Importante anche il riconoscimento nel Mite quale ente che ha potere decisionale, che successivamente detta le politiche e le linee guida a cui enti come Telt e Sitaf dovrebbero sottostare; ma anche in qualità di unico interlocutore per naturalezza istituzionale.

La salute dei cittadini e la tutela del territorio hanno fatto da sfondo in molti degli interventi degli amministratori presenti, attenti anche sottolineare la legittimità del diritto al dissenso in Valsusa.

Molte delle amministrazioni presenti hanno anche rinnovato il loro sostegno al movimento No Tav e alla partecipazione alla marcia popolare del 12 giugno da Bussoleno a San Didero inserendosi nella scia di una forte necessità che vede Comuni, movimenti e cittadini viaggiare uniti per fermare l’opera.”

<https://www.notav.info/post/22-05-i-sindaci-della-valsusa-verso-la-marcia-no-tav-del-12-giugno-video/>

VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=7drbB8ys6Po>

SABATO 22 MAGGIO A ROMA ALTRA MANIFESTAZIONE CONTRO IL G20 E PER LA SANITÀ PUBBLICA organizzata dall’Unione sindacale di base (USB), Cambiare rotta e Potere al popolo

22 maggio 21 VIDEO FQ:

“VACCINI BENE COMUNE COME L’ACQUA. STRAPPATI SIMBOLICAMENTE I BREVETTI”
di Angela Nittoli

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2021/05/22/roma-manifestazione-contro-il-g20-e-per-la-sanita-pubblica-vaccini-bene-comune-come-lacqua-strappati-simbolicamente-i-brevetti/6206787/>

DIRETTA VIDEO DELLA MANIFESTAZIONE DEL 22 MAGGIO:

https://www.facebook.com/watch/live/?v=585928125657256&ref=watch_permalink

SABATO 22 MAGGIO A TORINO IN PIAZZA CASTELLO SI È SVOLTA UNA NUOVA MANIFESTAZIONE IN FAVORE DELLA PALESTINA, convocata da Progetto Palestina, dopo una settimana dalla precedente,

22 maggio 21 Presenza:

“(R)ESISTIAMO – TORINO #GAZAUNDERATTACK: MANIFESTAZIONE PRO PALESTINA A TORINO

Fabrizio Maffioletti

...Secondo i dimostranti intervenuti la tregua non è reale, non sarà quindi duratura.

Un esponente di Progetto Palestina ha detto che ci sono stati più di 240 morti tra i palestinesi, di cui più di 60 minori, più di 75.000 sfollati....”

<https://www.pressenza.com/it/2021/05/resistiamo-torino-gaza-underrattack-manifestazione-pro-palestina-a-torino/>

VIDEO DELL'INTERVENTO: <https://www.youtube.com/watch?v=3gNnjh6C0vM>

22 maggio 21 IsraelisAgainstApartheid Lettera aperta alla Comunità internazionale:

“APPELLO DI CITTADINI EBREI ISRAELIANI, FERMATE L'APARTHEID DI ISRAELE.

Noi, ebrei israeliani, ci opponiamo alle azioni del governo israeliano e con la presente dichiariamo il nostro impegno ad agire contro di loro.

Ci rifiutiamo di accettare il regime ebraico-suprematista e chiediamo alla comunità internazionale di intervenire immediatamente in difesa dei palestinesi a Gaza, Cisgiordania, Gerusalemme, Galilea, Negev, al-Lydd, Yafa, Ramleh, Haifa e Palestina.

La supremazia ebraica è la pietra angolare del regime israeliano e il suo obiettivo coerente è trasferire e cancellare il popolo palestinese, la sua storia e la sua identità nazionale.

Questo obiettivo si manifesta in continui atti di pulizia etnica mediante sfratti e demolizioni di case, brutale occupazione militare, negazione dei diritti civili e umani e legislazione di una serie di leggi razziste che culminano nel disegno di legge Stato-nazione, che definisce lo Stato Stato nazione del popolo ebraico”, e solo loro.

Tutto quanto sopra forma effettivamente un regime di apartheid che crea aree simili a Bantustan e ghetto per le comunità native palestinesi.

Crediamo che il sionismo sia un principio di governo non etico che porta intrinsecamente a un regime di apartheid razzista che ha commesso crimini di guerra e negato i diritti umani fondamentali ai palestinesi per oltre sette decenni.....

Elenco delle firme ...”

<http://zeitun.info/2021/05/22/appello-di-cittadini-ebrei-israeliani-fermate-lapartheid-di-israele/>

24 maggio 21 Il SI Cobas fa proprio l'appello all'azione dei sindacati palestinesi, protagonisti la scorsa settimana del più grande sciopero generale degli ultimi decenni nei territori occupati.

“APPELLO DEI SINDACATI PALESTINESI AI SINDACATI INTERNAZIONALI PER IL SOSTEGNO ALLA LOTTA PER LA LIBERTA' E LA GIUSTIZIA DEL POPOLO PALESTINESE

<http://sicobas.org/2021/05/25/appello-i-sindacati-palestinesi-ai-sindacati-internazionali-per-il-sostegno-alla-lotta-per-la-liberta-e-la-giustizia-del-popolo-palestinese/>

<https://www.facebook.com/sicobas.lavoratoriautorizzati.9/posts/1540099182855440>

25 maggio 21 Giovani palestinesi d'Italia:

“ISRAELE, LA POLIZIA ANNUNCIA L'ARRESTO DI 500 PALESTINESI NEI PROSSIMI DUE GIORNI

Oggi, la polizia israeliana ha annunciato la sua intenzione di arrestare oltre 500 cittadini palestinesi dei territori del '48 nelle prossime 48 ore.

Questo non è solo un tentativo di intimidire e “disciplinare” coloro che hanno partecipato alle rivolte popolari per la giustizia e la liberazione.

Questa è una dichiarazione di guerra.

È il modo in cui il progetto coloniale dei coloni tenta di schiacciare lo spirito, la resistenza e la resilienza del nostro popolo.

Oltre 1400 sono già stati arrestati dal 9 maggio. Almeno 200 persone verranno accusate e sentenziate. Le campagne di arresto israeliane hanno preso di mira principalmente minori e ragazzi della classe lavoratrice provenienti dalle comunità povere.

Non restiamo in silenzio. Parliamo di questo e rendiamolo una priorità. Scriviamo ai rappresentanti, ai politici e alle istituzioni e costringiamoli a condannare tutti questi crimini. Facciamo di tutto per non fare passare tranquillamente questa operazione contro i palestinesi!”

<https://pungolorosso.wordpress.com/2021/05/25/israele-la-polizia-annuncia-larresto-di-500-palestinesi-nei-prossimi-due-giorni-giovani-palestinesi-ditalia/>

SABATO 22 MAGGIO 21 GLI OPERAI FCA DEGLI STABILIMENTI ITALIANI SI SONO RITROVATI IN VIDEOCONFERENZA.

I temi all'ordine del giorno: "RISCHI OCCUPAZIONALI, CONDIZIONI ECONOMICHE E DI LAVORO"

Dal report della conferenza:

"IL PUNTO DELLA SITUAZIONE DI TUTTI GLI STABILIMENTI STELLANTIS ITALIANI E DEGLI INDOTTI.*

...Un incontro a cui hanno partecipato operai Stellantis di Pomigliano, Termoli, Melfi, Cassino, Mirafiori, della Sevel di Atessa, degli indotti della Gkn di Firenze, di Melfi, di Cassino, la testimonianza di compagni di Termini Imerese e della Piaggio di Pontedera, ed altri ancora....

Non c'è un solo stabilimento che non stia pagando un prezzo altissimo in termini di ulteriore peggioramento delle condizioni di lavoro e perdita salariale....

Nessuno può pensare di salvarsi da solo, ancora peggio pensare di salvarsi con il principio della "vita mea mors tua".....

Tutti hanno manifestato la volontà di avviare un percorso di confronto che non si fermi alla sola videoconferenza di sabato, per questo si è deciso di organizzare un prossimo appuntamento, possibilmente in presenza, da tenere nel mese di Giugno.

Un'occasione, la prossima, per definire eventuali azioni da mettere in campo unitariamente, su obiettivi comuni, in tutti gli stabilimenti Stellantis italiani.

Un percorso, quello che attende gli operai Stellantis e indotti estremamente complicato e duro, di questo tutti i partecipanti ne sono ben consci, ma oggi più che mai c'è la volontà e necessità di agire.

Agire con la consapevolezza che occorre lavorare per costruire un legame con la maggioranza degli operai in ciascuno stabilimento, contrastando innanzitutto chiunque cerchi di tenere in piedi quegli steccati sindacali di bandiera che da sempre li hanno divisi ed indeboliti".

<https://pungolorosso.wordpress.com/2021/05/25/report-sulla-conferenza-degli-operai-stellantis-e-indotti/>

DOMENICA 23 MAGGIO INCIDENTE ALLA FUNIVIA STRESA-ALPINO-MOTTARONE: CADE LA CABINA, 14 MORTI, GRAVE UN BAMBINO

Rottura della fune di trazione e non funzionamento del freno di sicurezza della cabina

24 maggio 21 Rainews:

"DISASTRO FUNIVIA MOTTARONE, OSSERVATORIO TRASPORTI: "LA MANUTENZIONE DELLE RETI È INSUFFICIENTE"

"Appare evidente che sono insufficienti le manutenzioni delle reti (stradali e ferroviarie) e inadeguati i sistemi di vigilanza ministeriali dell'Ansfisa" dice Dario Balotta, presidente dell'Osservatorio Nazionale Infrastrutture e Trasporti

"Il gravissimo incidente dalla funivia Stresa-Mottarone ripropone con forza il tema della sicurezza nel settore dei trasporti e della viabilità. Dopo i recenti crolli dei ponti stradali di Genova, Aulla (MC) e La Spezia e i deragliamenti di un treno locale a Pioltello (MI) e del treno Alta Velocità a Tavazzano (MI) appare evidente che sono insufficienti le manutenzioni delle reti (stradali e ferroviarie) e inadeguati i sistemi di vigilanza ministeriali dell'Ansfisa".

Così Dario Balotta, presidente dell'Osservatorio Nazionale Infrastrutture e Trasporti a proposito della tragedia di Stresa in cui 14 persone hanno perso la vita.

"L'organo di vigilanza che recentemente ha unificato il settore stradale e quello ferroviario lasciando nel limbo le funivie - spiega ancora Balotta - Infatti due anni fa il Ministero dei Trasporti aveva approvato un decreto, contenente i modelli dei regolamenti di esercizio per le varie tipologie di impianti a fune (seggiovie e funivie, sciovie e funicolari), in servizio pubblico per il trasporto di persone. Si tratta di controlli per l'esercizio e la manutenzione degli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone che evidentemente non sono stati effettuati e che ancora una volta lasciano una grande ombra sulla gestione del Ministero dei Trasporti da poco diventato della Mobilità Sostenibile.

Ministero che continua a proporre nuove opere senza curare la manutenzione di quelle già esistenti e vigilare sulla loro sicurezza".

<https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Funivia-Mottarone-Stresa-disastro-Osservatorio-trasporti-Manutenzione-reti-e-insufficiente-dde7b11d-63f6-4a16-b9ee-5ea8c2c0fa84.html>